

AVELLINO – Oltre 300 sono gli studenti di Avellino e provincia a lezione di cinema con il nuovo progetto di formazione “Zero in condotta – Lacenodoro Scuola”. La sezione ormai consolidata del Laceno d’oro International Film Festival (a dicembre 2023 la 48esima edizione) dedicata alle scuole per la prima volta si trasferisce nelle aule di 17 Comuni di Avellino per portare in classe il mondo del cinema e dell’audiovisivo con corsi di educazione all’immagine, laboratori per i più piccoli, proiezioni e un progetto finale con la produzione di cortometraggi sulla città.

“Zero in condotta” è un progetto di Eikon associazione culturale, in partenariato con Circolo ImmaginAzione, Sentieri Selvaggi e Quaderni di CinemaSud, un’iniziativa realizzata nell’ambito del Piano nazionale cinema e immagini per la scuola (Cips - Cinema e Immagini per la scuola https://cinemaperlascuola.istruzione.it/) promosso da ministero della Cultura e ministero dell’Istruzione e del merito.

La gestione del percorso didattico è a cura di una parte importante del team dello storico festival cittadino: Aldo Spiniello, responsabile scientifico della didattica, Maria Vittoria Pellecchia, direttore artistico del Laceno d’oro International Film Festival e responsabile del progetto, Antonio Spagnuolo, presidente del Circolo ImmaginAzione e coordinatore della formazione, insieme ad altri docenti professionisti del settore cinema ed educazione, tra cui Luigi Cuomo, Bianca Fenizia, Sergio Sozzo, Gaia Guarino, Bianca Pacilio, Domenico Saracino, Alessandro Guerriero.

L’iniziativa, già in corso, terminerà entro la fine del mese di maggio 2023 con la produzione di cortometraggi dedicati al territorio sui temi degli spazi urbani e del paesaggio, della lettura e

della conoscenza dei luoghi di appartenenza. I lavori verranno proiettati in un evento finale che prevede anche una rassegna cinematografica presso il multisala Partenio di Avellino, il Movieplex di Mercogliano e il cinema Carmen di Mirabella Eclano (le informazioni sull’evento saranno diffuse prossimamente).

Con il coinvolgimento degli istituti liceo scientifico statale "Vittorio De Caprariis" di Atripalda, istituto comprensivo "Luigi Di Prisco" di Fontanarosa, istituto comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Manocalzati e il centro provinciale per l’istruzione degli adulti di Avellino (Cpia) e i rispettivi distaccamenti diffusi in provincia, ai quali si aggiunge il liceo scientifico statale “Pasquale Stanislao Mancini” di Avellino nella fase dedicata alle proiezioni in sala, “Zero in Condotta” si rivolge ad un amplia e variegata platea, dai 3 anni all’età adulta, offrendo un programma organico di attività didattiche sul cinema volto a promuovere e valorizzare l’educazione al linguaggio audiovisivo come strumento per lo sviluppo individuale e collettivo, e lo sviluppo della consapevolezza riguardo al complesso universo delle immagini, alle loro implicazioni e alla loro ricaduta sul terreno concreto delle relazioni, sociali e politiche. I corsi rispondo poi anche numerose domande su cosa sono oggi i film, sulla visione privilegiata della sala cinematografica, su come stanno cambiando le modalità di fruizione e comprensione dei film.